

Rapporto della commissione speciale concernente la mozione:

Contributo finanziario per l'acquisto di biciclette elettriche

Lodevole Municipio,

la commissione speciale si è riunita due volte: il 18 dicembre 2013 e il 24 gennaio 2014 per l'analisi della mozione.

Da subito i membri della commissione si sono trovati d'accordo nell'appoggiarla, riconoscendo l'importanza di promuovere, anche a livello comunale, una mobilità lenta, rispettosa dell'ambiente ed ecologicamente sostenibile, che di sicuro si iscrive nei progetti per il mantenimento del label "Città dell'Energia". Basti pensare che una bici elettrica consuma circa 500Wh per percorrere 100 km, ovvero l'equivalente energetico di mezzo decilitro di benzina e, durante il suo utilizzo, non produce alcun tipo di emissioni. La bici elettrica è particolarmente indicata per percorrere i brevi tragitti quotidiani, come ad esempio per recarci al lavoro, a sbrigare le commissioni o a fare la spesa. In Svizzera quasi la metà dei tragitti effettuati in auto giornalmente è inferiore ai 5 Km! Questa distanza, durante la quale il motore di un'auto, ancora freddo, emette più sostanze inquinanti e consuma più carburante, è facilmente percorribile in bici.

Il promovimento delle biciclette elettriche nel nostro Cantone avviene principalmente tramite Ebike Ticino, un programma lanciato da Infovel e sostenuto dall'Ufficio federale dell'energia, per incentivare l'introduzione delle bici elettriche sul territorio cantonale. A questo scopo Ebike Ticino ha creato una rete di partner, di cui fanno parte rivenditori, importatori e Comuni, come pure una piattaforma di informazione dedicata a chi è interessato all'acquisto di una bici elettrica. Durante i roadshows organizzati nei Comuni partner è inoltre possibile provare diversi modelli e richiedere il buono gratuito che consente di ricevere un'Ebike in prova per due giorni presso uno dei rivenditori partner del progetto.

Già parecchi Comuni hanno aderito a Ebike Ticino: accanto alle città di Bellinzona, Locarno e Lugano, anche Comuni più piccoli come Quinto, S. Antonino, Lumino, Minusio, ecc. sono partner di Ebike Ticino, concedendo ai loro abitanti un incentivo finanziario all'acquisto di una bicicletta elettrica. A tale proposito, considerato il caso di Bellinzona, dove anche le AMB accordano agli abitanti della Città e dei Comuni limitrofi un ulteriore sconto di CHF 200.- all'acquisto di una bicicletta elettrica, sarebbe interessante se anche Biasca assieme agli altri Comuni del comprensorio partner Ebike Ticino, contattasse la SES per ottenere un contributo analogo.

Nell'approfondimento di natura finanziaria, la commissione ha avanzato una proposta finalizzata a favorire un numero maggiore di beneficiari, da una parte e contenere le maggiori spese per il Comune, dall'altra. Perciò si è stabilito di fissare:

- 1- un incentivo forfettario di CHF 300.- per ogni bicicletta elettrica acquistata presso un rivenditore partner di Ebike Ticino da un acquirente domiciliato nel nostro Comune ed
- 2- un limite massimo di contributi annui a CHF 6'000.-.

Questo modello è in linea con quelli adottati dagli altri Comuni partner di Ebike Ticino. Ovviamente, sia l'incentivo che il limite massimo di contributi annui potranno essere adeguati alle esigenze concrete che emergeranno nei primi anni dopo la sua introduzione.

Poiché, purtroppo, non è da escludere il rischio che persone domiciliate nel nostro Comune acquistino una bicicletta elettrica per conto di terzi non domiciliati a Biasca, sarà importante, nell'elaborazione dell'ordinanza municipale, inserire le misure di controllo appropriate.

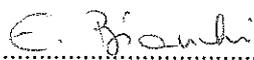
Per quanto concerne la problematica riguardante le batterie, si può confermare che sono quasi sempre al litio e più raramente al manganese e che offrono una buona autonomia, a dipendenza del modello, tra i 25 e i 180 km; le modalità di ricarica sono semplici: basta estrarre la batteria dalla Ebike ed inserirla in una comune presa elettrica di casa o dell'ufficio; il costo del loro smaltimento (circa CHF 60. -) è compreso nel prezzo d'acquisto della bicicletta. La batteria scaduta va pertanto riconsegnata al rivenditore Ebike, che provvede allo smaltimento, spedendola tramite imballaggio e trasporto speciale.

Per quanto riguarda il rapporto tra biciclette elettriche e sicurezza stradale, i membri della commissione speciale non ravvisano particolari problemi. Infatti solo le Ebikes che non superano i 500 W di potenza o che offrono un'assistenza alla pedalata fino a 25 km/h possono essere guidate a partire dai sedici anni senza patente per ciclomotori o a partire dai quattordici anni con la patente per ciclomotori. Tutte le altre Ebikes sono equiparate a ciclomotori e quindi devono essere immatricolate e sottostare alle disposizioni vigenti in materia.

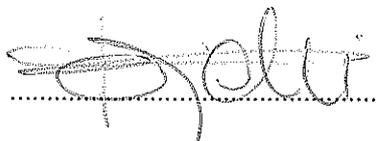
In conclusione, per i motivi appena elencati, vorremmo invitare il Municipio ad esprimere un preavviso favorevole al rapporto della commissione e ad accettare la mozione.

Per la commissione speciale

Elena Bianchi, relatrice


.....

Isabella Fajetti Zanni, relatrice


.....

Chiara Mascitti

.....

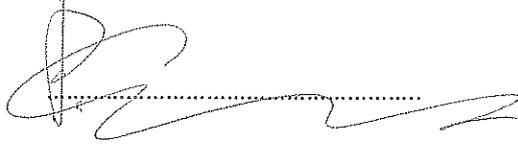
Mattia Biava


.....

Matteo Capretti

MC

Fabio Conconi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'F' followed by a series of connected loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Flavio Tognini

A handwritten signature in black ink, starting with a large 'F' and 'T' followed by a long horizontal stroke with a slight upward curve at the end.